

524

# FINESTRA

NUOVA

**PORTE, FINESTRE E COMPLEMENTI AL FUORISALONE 2025 CONTO TERMICO 3.0: UNA NUOVA OPPORTUNITÀ STRATEGICA OSCURANTI E SCHERMATURE SOLARI TRA NORME, PRODOTTI E PROTAGONISTI**

[www.guidafinestra.it](http://www.guidafinestra.it)





# FACCIAE VERTICALI MODERNE

Gaia Mussi, foto Ponzio SRL

L'intervento sulle Torri Moretti a Roma ha rinnovato le facciate con nuove vetrate, migliorando efficienza energetica e comfort, nel rispetto delle proporzioni originali. Il progetto unisce memoria storica e innovazione contemporanea





L'edificio prima dell'intervento e photo credits @Diego De Pol

L'architettura contemporanea affronta sempre più spesso il recupero di edifici del secolo scorso, in un "restauro della modernità" che si distingue dal tradizionale restauro monumentale. L'architettura moderna ha una valenza storica, sociale e culturale spesso sottovalutata, ma porta con sé un'eredità complessa, fatta di linguaggi e tecniche che raccontano l'evoluzione architettonica e urbana.

Il recupero di questi edifici, segnati da materiali innovativi ma deperibili e da funzioni oggi superate, pone sfide tecniche e interpretative, richiedendo un equilibrio tra conservazione e aggiornamento, con attenzione a sostenibilità ed efficienza.

Molti progettisti scelgono un restauro filologico, come nello studio di GBPA Architects per le Torri Moretti, dove ricerca storica e tecnologie contemporanee si integrano per valorizzare l'estetica originaria, grazie anche al coinvolgimento della società Ponzio.

### **IL PUNTO DI PARTENZA È IL RISPETTO DELL'ESISTENTE**

Le Torri Moretti, progettate da Luigi Moretti nel 1974, si trovano a Roma in una posizione strategica vicino al centro storico. L'edificio, composto da due torri unite da un basamento e oggi dotato di parcheggio automatico, è di proprietà di Castello SGR e gestito dal Fondo Reale Immobili.

Il progetto di riqualificazione, firmato GBPA Architects, ha puntato a un equilibrio tra rispetto dell'architettura originale e innovazione tecnologica, con interventi mirati a migliorare comfort, efficienza energetica e sicurezza, ottenendo la certificazione BREEAM - Very Good.

Fondamentale è stato lo studio approfondito dell'opera, anche attraverso l'Archivio Centrale dello Stato, per conservare e reinterpretare materiali e dettagli storici come il cemento bianco, il vetro brunito e l'alluminio anodizzato, nel pieno rispetto dell'identità originaria dell'edificio.

### **NUOVE FACCIATE PER UN'IMMAGINE COERENTE CON L'ESISTENTE**

L'intervento di riqualificazione delle Torri Moretti ha previsto la sostituzione integrale delle superfici vetrate con vetri stratificati ad alte prestazioni energetiche e acustiche, migliorando comfort e sostenibilità. Le nuove facciate continue, tecnologicamente avanzate ma fedeli al disegno originale di Luigi Moretti, reinterpretano in chiave contemporanea leggerezza, verticalità e modularità.

L'obiettivo non era una trasformazione estetica radicale, ma un equilibrio tra memoria storica e innovazione funzionale: le vetrate sono state rialzate per favorire permeabilità visiva e luminosità naturale, migliorando il benessere degli spazi interni.

La scelta filologica di materiali e colori – bronzo scurissimo, bronzo dorato, bianco sabbia – assicura coerenza tra passato e presente. Il risultato è un'immagine architettonica rinnovata, essenziale e ordinata, che valorizza lo spirito originario e rilancia le Torri Moretti come simbolo di rigenerazione dell'architettura moderna. Il progetto si conferma esempio virtuoso di recupero storico integrato a sostenibilità, innovazione e qualità dell'abitare, grazie anche alla sinergia tra istituzioni, specialisti e comunità locale.





### **TRASFORMARE UN VINCOLO NEL MOTORE PROGETTUALE**

Il complesso Torri Moretti è costituito da più elementi architettonici, ciascuno con caratteristiche differenti in termini di volume, funzione e trattamento delle facciate. Le due torri sono collegate da un basamento vetrato di due piani, concluso superiormente da una finta cornice che lo distingue visivamente dai volumi soprastanti. Le torri si sviluppano su altezze diverse: una di tre piani e l'altra di quattro. Entrambe presentano un rivestimento a curtain-wall, articolato in moduli regolari con montanti verticali continui in alluminio anodizzato color bronzo oro. In sommità, ciascuna torre è coronata da un elemento in muratura dalla forma ellittica, aggettante rispetto alla facciata.

### **VINCOLI E RILIEVI PRELIMINARI**

Il progetto ha rispettato fedelmente forme e dimensioni delle copertine esterne e del reticolo originale, in quanto le facciate erano sottoposte a vincolo della Soprintendenza dei Beni Culturali. In collaborazione con Ponzio, realtà con consoli-

data esperienza nel settore delle facciate e dei serramenti in alluminio, è stato effettuato un rilievo preciso delle sagome esistenti e sviluppate matrici su misura per riprodurre il profilo originale e integrare il nuovo sistema di facciata. Le copertine prodotte sono tre: due carter montanti da 80mm e 120mm e un carter traverso da 160mm.

Per rispettare il reticolo esistente, è stato eseguito un rilievo con tecnologia laser scanner, così da rilevare con precisione tutte le partizioni presenti.

Grazie a questo rilievo, è stato possibile individuare gli interassi dei montanti sia delle torri sia del basamento, che sono stati poi riproposti fedelmente anche nel progetto esecutivo. In sostanza, partendo da un'attenta analisi dello stato di fatto, il progetto architettonico ha perseguito un chiaro obiettivo: realizzare un recupero filologico dell'immagine storica dell'edificio.

Di conseguenza, la necessaria sostituzione delle facciate vetrate, volta a soddisfare gli standard tecnologici e architettonici attuali, è stata progettata in modo da non alterare i ritmi compositivi e l'identità originaria dell'edificio.

## **Identikit**

**Realizzazione:** Torri Moretti

**Progetto architettonico:** GBPA Architects

**Località:** Roma

**Anno di realizzazione:** 2024

**Committente:** Castello SGR

**Fondo di provenienza:** Fondo Reale Immobili

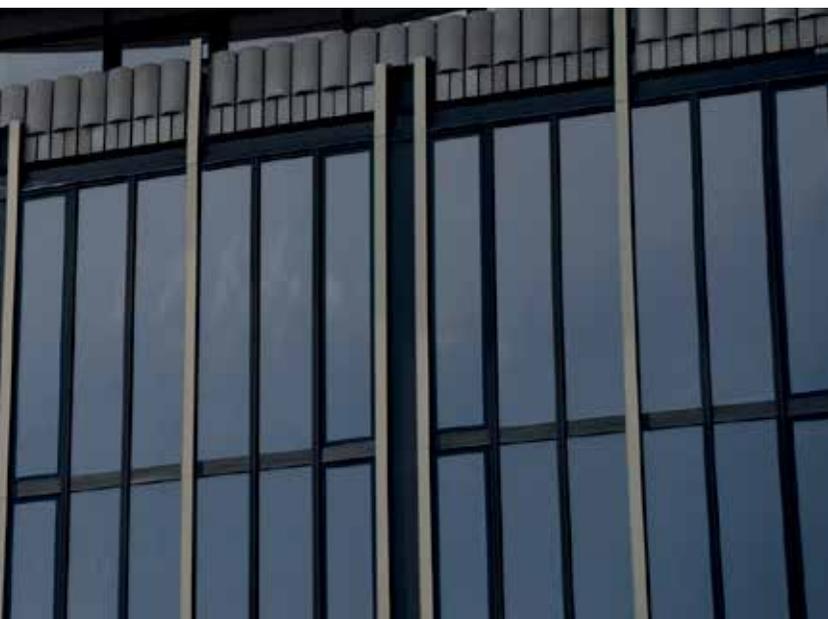
**Project Management:** Jacobs Italia Spa

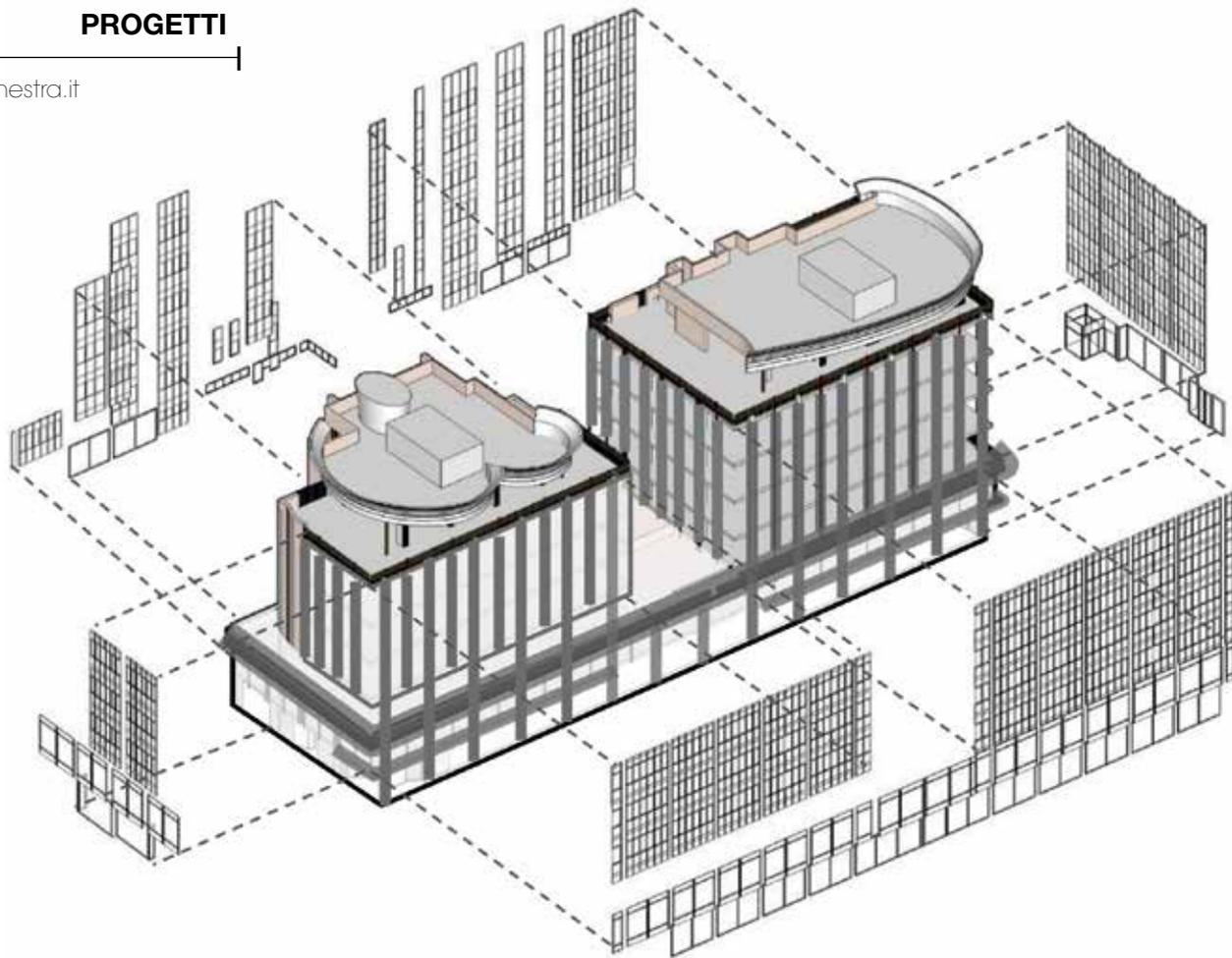
**Progetto impianti, VVF, acustica:** ESA Engineering srl

**Computi:** GAD - Global Assistance & Development

**Serramenti:** Ponzio

**Superficie:** 5.200 m<sup>2</sup>





## Il progettista

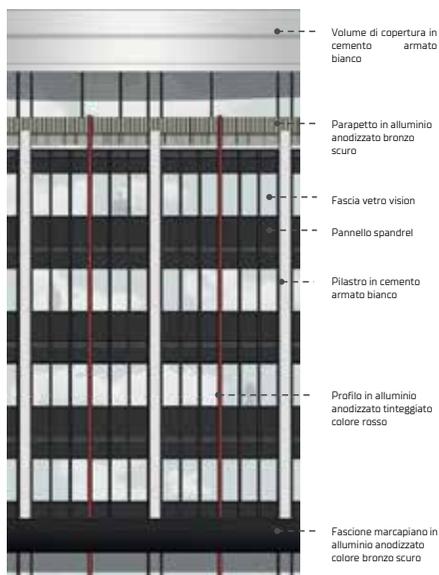
GBPA Architects nasce a Milano dall'incontro tra Antonio Gioli e Federica De Leva, unendo visioni complementari e una passione condivisa per l'architettura come strumento di trasformazione. Con oltre 25 anni di esperienza e una presenza consolidata anche sul piano internazionale - grazie alle branch operative di Londra e Singapore - lo studio lavora tra Italia ed estero, firmando progetti che spaziano dal nuovo costruito alla rigenerazione di edifici complessi e multifunzionali.

Fin dagli esordi, GBPA ha scelto di misurarsi con contesti sfidanti, collaborando con investitori di primo piano e brand internazionali d'eccellenza. Ogni progetto prende forma da un ascolto attento: delle esigenze del cliente, del contesto e delle potenzialità offerte dall'innovazione. Il risultato è un approccio sartoriale che si traduce in spazi di lavoro efficienti e stimolanti, ambienti retail coerenti con l'identità del brand e architetture flessibili, capaci di durare nel tempo.

Alla base di ogni realizzazione c'è una rete solida di collaborazioni con consulenti e specialisti, che consente allo studio di affrontare ogni sfida con uno sguardo interdisciplinare e una cura costante per il dettaglio. GBPA Architects continua a evolvere con lo stesso spirito con cui è nato: uno studio indipendente, che coniuga rigore e creatività, visione e concretezza, innovazione e responsabilità.

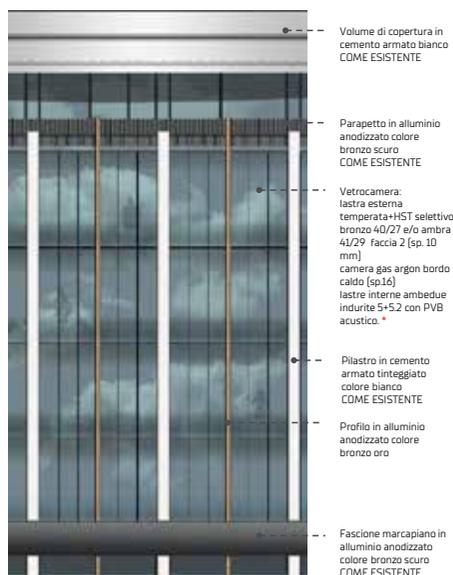


## STATO DI FATTO



PROSPETTO

## PROGETTO



PROSPETTO

Confronto tra la facciata originale e la nuova facciata riqualificata dell'edificio Torre Moretti

## NUOVE FACCIATE CONTINUE

Sono state realizzate, quindi, nuove facciate continue, a montanti e traversi, che propongono una scansione dei moduli vetrati completamente rispettosa dell'esistente, per quanto si sia ampliata l'altezza da pavimento a soffitto.

In particolare, le facciate dei prospetti sud, est, ovest e sui lati interni si caratterizzano per un sistema a montanti e traversi di profili in alluminio estrusi, ossidati rispettando anche le finiture che caratterizzavano l'esistente.

I vetri sono a tutta altezza, a doppia vetrocamera vision con alte caratteristiche prestazionali. La presenza di aperture, necessarie ai fini delle aereazioni prescritte dalla normativa antincendio, è del tipo vasistas a sporgere verso l'esterno. Le aperture dall'esterno sono a filo vetro, senza telaio esterno, mimetizzandosi completamente con i componenti fissi della facciata. L'apertura è motorizzata, con doppio meccanismo: una per la movimentazione della ferramenta, l'altra per l'apertura fisica dell'anta, assicurando elevate prestazioni dell'infilso.

## Il partner

Ponzio viene fondata nel 1941 da Giuseppe Ponzio, che ebbe l'idea di dar vita a una società specializzata nel trattamento dell'alluminio. Il business è cresciuto, arrivando anche alla progettazione e produzione di sistemi per finestre, facciate continue, portoncini e accessori per serramenti. L'azienda si pone come riferimento nella progettazione e produzione di sistemi in alluminio, costruendo un rapporto di fiducia con ogni cliente, anche grazie alla possibilità di offrire soluzioni su misura e un servizio completo a 360°. La produzione, infatti, si basa su tecnologia e innovazione, con un impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di sistemi sempre più completi e diversificati.



## INTERVENTI SUL PROSPETTO NORD E PIANI SPECIALI

Anche sul prospetto nord è stato applicato il nuovo sistema di facciata continua, sostituendo il curtain-wall con vetrate poste in corrispondenza delle murature di tamponamento, realizzate in vetro spandler.

Al primo piano la stessa facciata continua si sviluppa con specchiature di differenti dimensioni, più ampie rispetto a quelle delle torri soprastanti e con aperture a tutta altezza, a filo vetro dall'esterno e apertura meccanizzata e ferramenta dedicata, visto il peso importante degli elementi mobili. Al sesto piano, infine, i vetri a tutta altezza presentano un sopraluce in vetro spandler a chiusura della veletta in cartongesso retrostante. Le aperture sono realizzate con porte motorizzate.

## FINITURE E FISSAGGI

Per garantire che il sistema WS50 PG di Ponzio rispettasse le finiture originali, sono stati prelevati campioni di alluminio esistenti, analizzati e replicati con strumenti specifici per ottenere la stessa ossidazione.

Il sistema di fissaggio delle facciate è completamente scomparsa: sono stati riutilizzati i profili halfen esistenti (in buone condizioni), e le staffe, nascoste sotto il pavimento galleggiante, sono state ancorate al fondo dei montanti, lasciando i profili laterali completamente puliti.